



(EVENTUALE) REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.l. 176/2022)

Delibera Consiglio di Istituto n. 52 del 21/12/2022

Criteria per l'organizzazione dei percorsi a Indirizzo Musicale

Art. 1 – Strumenti musicali

I percorsi a Indirizzo Musicale saranno istituiti su una sezione unica. I corsi di strumento musicale attivati in questo Istituto sono:

- Pianoforte
- Sassofono
- Percussioni
- Violoncello

Art. 2– Adesione all'Indirizzo musicale e Prova di ammissione

La volontà di frequentare i percorsi a Indirizzo Musicale verrà espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. La famiglia potrà dare un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo Musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia in merito alla scelta dello strumento hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Tale prova si articola in due parti: la prima, finalizzata a verificare i prerequisiti musicali di base attraverso la percezione e la riproduzione degli aspetti melodici e ritmici della Musica; la seconda, finalizzata a verificare le attitudini e la predisposizione fisica adeguata agli strumenti presenti nell'Indirizzo Musicale.



Il test di ammissione all'Indirizzo Musicale è costituito da 4 prove:

1. **Prova di coordinazione.** La prova consiste nel valutare la capacità di coordinazione e dissociazione tra mani e piedi. Consiste in esercizi di difficoltà crescente. **Punti totali: 4**
2. **Prova ritmica.** In questa prova verrà valutata la capacità di ascolto e riproduzione ritmica. L'alunno dovrà ripetere con il battito delle mani quattro sequenze ritmiche di difficoltà crescente proposte dall'insegnante. **Punti totali: 18**
3. **Prova di riconoscimento altezze.** La prova consiste nella valutazione della capacità di ascolto e della discriminazione tra suoni acuti e gravi. L'insegnante propone cinque diverse coppie di suoni, con intervalli sempre più ristretti, e l'alunno deve riconoscere quale suono della coppia è più acuto o più grave. **Punti totali: 2**
4. **Prova di intonazione.** La prova consiste nella valutazione della capacità di ascolto e di imitazione vocale delle sequenze dei suoni proposti. L'insegnante, dopo aver individuato l'estensione vocale dell'alunno, canta o esegue al pianoforte delle sequenze di suoni di difficoltà crescente che l'alunno proverà a riprodurre intonando con la voce. **Punti totali: 6**

A ogni singolo esercizio di ogni prova verrà assegnata una valutazione con un punteggio massimo crescente a seconda della difficoltà. In particolare, verrà assegnato il punteggio pieno per ogni esercizio eseguito in modo sicuro e corretto al primo tentativo, un punteggio proporzionalmente ridotto rispetto al valore massimo per ogni esercizio eseguito in modo non preciso, parziale o eseguito dopo alcuni tentativi, e un punteggio pari a zero per ogni esercizio eseguito in modo completamente errato.

Per l'accesso alla prova orientativo-attitudinale non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva.

Art. 3 –Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento, opportunamente segnalati dalla famiglia, la commissione predisporrà prove orientativo-attitudinali adeguate ai casi che si presenteranno. In rapporto alle difficoltà specifiche degli



alunni, verranno comunque concessi un numero doppio di tentativi e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 4 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

Art. 5 – Criteri di valutazione delle prove di ammissione e pubblicazione elenco ammessi

I criteri di valutazione della prova di ammissione sono pubblicati sul sito web dell'Istituto. Al termine delle prove orientativo-attitudinali, in relazione agli esiti dei test svolti, verrà redatta una graduatoria di idoneità con il relativo punteggio per ciascun alunno. Nella graduatoria finale verranno individuati gli alunni idonei ammessi che andranno a formare la classe prima. La pubblicazione degli alunni idonei ammessi avverrà sul sito web dell'Istituto, rispettando la tempistica dettata dalla circolare ministeriale relativa alle iscrizioni.

Eventualmente si potrà ricorrere alla graduatoria di merito in caso di trasferimento di alunni ad altro istituto durante l'anno scolastico e anche laddove incorrano delle rinunce allo studio dello strumento assegnato, casi in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 6 - Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento sulla base:

- del punteggio conseguito nelle prove;
- di un'equa distribuzione tra le quattro specialità strumentali;
- dell'attitudine e tenendo conto, nel limite delle disponibilità, dell'ordine di preferenza espressa dal candidato. I primi quattro alunni in graduatoria per ciascuno strumento musicale avranno di diritto assegnata la prima scelta relativamente allo strumento richiesto.

L'eventuale inabilità, da parte dell'alunno, a poter suonare uno dei quattro strumenti disponibili, dovrà essere documentata dalle famiglie con apposita certificazione medica presentata all'atto dell'iscrizione.



Art. 7 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Nel rispetto dall'Art. 2 del DM 176/2022, a partire dall'a.s. 2023/2024 per la nuova classe Prima a Indirizzo Musicale (seconda lingua spagnolo), saranno disponibili fino a 24 posti, equamente suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Art. 8 – Esclusioni e rinunce

I genitori degli alunni non ammessi alla classe prima saranno avvisati dalla segreteria, con la quale verrà concordata la sezione di destinazione ai corsi ordinari (tempo normale). L'eventuale rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 9 – Orario

L'orario specifico dell'indirizzo musicale prevede, ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, tre unità di insegnamento non necessariamente coincidenti con l'unità oraria, svolte in un massimo di due rientri pomeridiani. Nello specifico si tratta di:

- a) una lezione settimanale individuale di strumento *in orario pomeridiano**;
- b) una lezione settimanale di orchestra *in orario pomeridiano*;
- c) una lezione settimanale di musica d'insieme/ teoria musicale *in orario pomeridiano, organizzate anche con cadenza plurisettimanale*.

* Per gli studenti diversamente abili che frequentano con orario ridotto si prevede la possibilità di svolgere la lezione di strumento in orario mattutino.

L'orario delle lezioni individuali o per gruppi strumentali viene concordato a inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento.

Non è possibile, da parte degli alunni, cambiare l'orario della propria lezione individuale stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avallate dal Dirigente scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso sul diario.



Art. 10- Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione.

Art. 11- Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno/a è tenuto/a a frequentare l'intero triennio del corso. In particolare:

- Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio, (salvo non ammissione alla classe successiva o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico);
- E' consentito entrare a far parte del Corso a Indirizzo Musicale negli anni successivi alla classe Prima esclusivamente previo accertamento, da parte dei docenti di strumento musicale, di un adeguato livello di preparazione dell'alunno/a, coerentemente al livello e agli obiettivi richiesti per la classe che si chiede di frequentare, per la sola tipologia di strumenti presenti e sempre nel limite dei posti disponibili;
- È obbligatorio frequentare tutte le materie: orchestra, musica d'insieme/teoria musicale e strumento.

Art. 12 – Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività didattiche di cui all'art. 9 lettere a), b), c) del presente regolamento vengano svolte da più docenti, la valutazione degli apprendimenti sarà unica e risulterà dalla media dei voti ottenuti dall'alunno nelle diverse attività



Art. 13 – Assenze

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento Generale di Istituto. Qualora fosse assente il docente di strumento per un periodo limitato di giorni senza la possibilità di nominare un supplente le famiglie saranno immediatamente informate e le lezioni saranno annullate.

Art. 14 – Regolamento d'Istituto

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 15 - Strumento e materiale

L'acquisto dello strumento da parte della famiglia sarà una libera scelta. La scuola dispone di strumenti che possono essere dati in comodato d'uso agli alunni a fronte di un contributo stabilito dal Consiglio d'Istituto sulla base dell'Isee. I fondi, derivanti dalla quota versata dalle famiglie relativa al comodato d'uso degli strumenti musicali, verranno destinati alla manutenzione, ripristino e/o sostituzione della strumentazione didattica (strumenti musicali, strumentazione audio, leggii, etc.) in uso alle classi a Indirizzo Musicale.

Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento, libri, le spese di acquisto del materiale consumabile (ance, corde, etc) e della dotazione a uso personale (bocchino). L'eventuale ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso sarà a carico delle famiglie. Danni riconducibili alla normale usura degli strumenti, sarà a carico della scuola.

È obbligatorio portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione.



Art. 16 – Collaborazione con i poli a orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

In coerenza con il piano delle Arti di cui all'art. 5 del Decreto legislativo n. 60/2017, saranno prese in considerazione eventuali forme di collaborazione con altri enti e/o associazioni del territorio che operano in ambito musicale.

Art. 17 - Collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

Compatibilmente al numero di alunni iscritti ai percorsi ad Indirizzo Musicale e al corretto svolgimento delle relative attività didattiche, saranno possibili forme di collaborazione per attività di tipo musicale nella Scuola Primaria, in un'ottica di orientamento e continuità verticale tra gli ordini di scuola ai sensi del DM 8/2011.

Art. 18 - Attività musicale

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche, eventualmente anche in orario extrascolastico, come (a titolo esemplificativo):

- concerto di Natale;
- saggi di classe e interclasse;
- concerto di fine anno;
- concorsi sul territorio nazionale;
- partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali;
- incontri regionali e/o provinciali SMIM (Scuole Medie a Indirizzo Musicale);
- manifestazioni culturali sul territorio.

A integrazione delle attività didattiche i ragazzi verranno invitati ad assistere a lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.

La serietà e l'impegno nella preparazione e partecipazione a tali esibizioni influiranno sulla valutazione finale di ciascun alunno.



Art. 19 – Viaggi di istruzione

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

Art. 20 – Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo si valuterà la sua permanenza all'interno dello stesso corso, compatibilmente al numero totale di posti disponibili per il triennio per la specifica specialità strumentale, salvo diverso orientamento del C.d.C. ;
- b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Art. 21 – Accettazione del regolamento

L'iscrizione e la frequenza degli alunni alle attività dei percorsi a indirizzo musicale, così come definiti dal DM 176/2022, è sottesa all'accettazione, da parti dei discenti e delle loro famiglie, del presente regolamento, il quale sarà reso disponibile su apposita sezione del sito internet della scuola, per una più semplice consultazione.